

UglykidBLOG:

ovvero : come smaltire l' irritazione scrivendo

<http://www.uglykidmatt.it/blog>

MARZO 2007

Venerdi' 2 marzo 2007

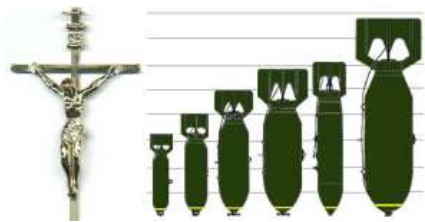
L'opera della settimana (13)



Egon Schiele - "Embrace (lovers II)" - 1917
Olio su tela, 100x170.2 cm
Osterreichische Galerie, Vienna, Austria

Sabato 3 marzo 2007

Crocefissi e bombe



In Italia non esistono i **razzisti** : esistono soltanto "*persone che fanno discorsi non razzisti che pero' i buonisti giudicano razzisti*". Esempi oramai classici di tali discorsi sono quelli che riguardano la rimozione dei **crocefissi** dalle aule scolastiche perche' essi urtano la sensibilita' religiosa dei bambini musulmani. I lettori della Fallaci e di Libero sono infatti convinti che questa pratica oramai sistematica sia l'eloquente indice della incessante **invasione islamica** che mira a soffocare i nobili valori della cultura occidentale. Si potrebbe spiegare a costoro che gli episodi dei controversi crocefissi sono -per l'appunto- **episodi** e che come tali non individuano una tendenza comune e diffusa, ma all'elettore di colui che ha predicato la necessita' di "*affermare la superiorita' della cultura occidentale su quella orientale*" questa evidenza non convince ne' piace. E' confortante per costoro credere di essere nati nella parte "piu' giusta" del mondo e che da cio' derivi la responsabilita' morale di difenderne i valori culturali. Si sprecano quindi i discorsi del tipo "*noi mica andiamo a casa loro a togliere i loro simboli sacri*". In effetti hanno ragione : noi non andiamo a casa loro a rimuovere i simboli islamici dalle scuole. Noi **bombardiamo** direttamente le loro scuole, ma questa operazione non si definisce "*invasione*" : si definisce "*esportazione di democrazia*".



Tutti i TESTI di questo blog sono pubblicati sotto una Licenza CreativeCommons (Attribution-NonCommercial 2.5 Italy)

UglykidBLOG:

ovvero : come smaltire l' irritazione scrivendo

<http://www.uglykidmatt.it/blog>

Domenica 4 marzo 2007

Il carcere (talvolta) fa miracoli



Di tanto in tanto le pagine della cronaca nazionale si arricchiscono con il nome di un nuovo "furbetto del quartierino" pizzicato in affari immobiliari poco leciti. L'ultimo di costoro e' **Danilo Coppola**, accusato di bancarotta e riciclaggio. Durante l'interrogatorio a Regina Coeli, Coppola ha dichiarato che vendera' tutte le azioni delle sue societa' pur di poter ripianare il crac della societa' Micop "sino all'ultimo euro". E' incredibile come **poche ore passate in un carcere** riescano a ispirare tanta **onestà** in un delinquente della finanza. Questo miracolo della psiche umana mi suggerisce un interessante **esperimento** di antropologia : si prende un campione di persone formato da commercianti, imprenditori, liberi professionisti, industriali, notai, avvocati e tassisti e li si rinchiede in un carcere per circa una settimana, dopodiche' si chiede loro di preparare la **dichiarazione dei redditi**. Lo scopo dell'esperimento e', ovviamente, valutare le differenze rispetto alla dichiarazione dei redditi dell'anno precedente, compilata senza la prospettiva di una **pena detentiva** in caso di **evasione fiscale**. Non e' improbabile ritenere che la seconda delle due dichiarazioni in esame presenti un reddito piu' alto e piu' **verosimile** per le categorie citate. Il dibattito sulla reale efficacia del carcere quale "strumento di recupero sociale" e' destinato a durare ancora a lungo, ma una prima certezza e' oramai stata raggiunta : nel caso dei reati finanziari e fiscali, il carcere fa miracoli.

Venerdi' 9 marzo 2007

L'opera della settimana (14)



Otto Dix - "Dr. Mayer-Hermann" - 1926

Olio su tavola, 149.2x99.1 cm

Museum of Modern Arts (MoMA), New York, NY, USA



Tutti i TESTI di questo blog sono pubblicati sotto una Licenza CreativeCommons (Attribution-NonCommercial 2.5 Italy)

UglykidBLOG

ovvero : come smaltire l' irritazione scrivendo

<http://www.uglykidmatt.it/blog>

Domenica 11 marzo 2007

Cartoline dalla festa della donna



Sono sostanzialmente due le immagini che riassumono in modo eloquente la visione che gli uomini hanno della **festa della donna**. La prima e' rappresentata dal **Salone dell'automobile di Ginevra** : splendidi corpi di donna, svuotati di qualsiasi umanita', posano sorridenti a fianco di scintillanti cubi inquinanti di plastica e metallo (leggi : automobili) come se ne fossero accessori disponibili nel catalogo degli optional. Il messaggio e' chiaro : l'automobile e' una faccenda da uomini nella quale le donne non possono ambire altro se non un ruolo passivo e subordinato. Sebbene considerata alla stregua di un **complemento di arredo**, la donna riceve in questa occasione l'invadente attenzione del pubblico che, fra una fotografia e una battuta a sfondo sessuale, sfoggia la navigata consapevolezza che con una macchina di lusso si puo' ottenere anche la stupenda statua a corredo. La seconda immagine significativa la ho invece vista di persona, mentre mi recavo in sala prove per suonare con i TFBP (<http://www.tfbp.net>): una prostituta camminava sul ciglio della strada con un **mazzo di mimose** in mano. E' difficile dire se il mazzo di mimose fosse dono di un cliente pervaso da un improvviso slancio di romanticismo o se la donna avesse deciso di acquistarlo per ricordare a se stessa, almeno per un giorno, di non essere un oggetto finalizzato al soddisfacimento delle smanie sessuali di un momento. Gli auguri che gli uomini porgono alle donne l'8 marzo dovrebbero essere **sinceri** e non il solito ammiccante tentativo di mettersi positivamente in mostra (ebbene si, care lettrici : quando un uomo parla con una donna, difficilmente egli non ha secondi fini) : in un mondo in cui gli uomini di questo genere abbondano, le donne di **auguri** ne hanno davvero bisogno.

Lunedì 12 marzo 2007

Scegli lo "stile italiano" !



Il fattore che dovrebbe comportare il rilancio dell'economia italiana e', a detta di molti, il **design**. L'Italia non punta piu' alle grandi produzioni industriali ma preferisce aggredire il mercato internazionale con la classe della propria creativita' artistica. Lo stesso **Luca Cordero di Montezemolo**, al fine di rilanciare i marchi Fiat, Alfa e Lancia, ha invitato gli italiani a scommettere sullo stile automobilistico nostrano e acquistare i veicoli prodotti dalla casa torinese. Il discorso di Montezemolo potrebbe avere un fondo di condivisibilita' se non fosse che parte della produzione Fiat e' stata trasferita in Polonia mentre la progettazione attualmente si concentra in Brasile e Austria. Di italiano nelle vetture Fiat e' rimasto solo il design (o quantomeno l'indirizzo civico dei vari centri stile, considerato che buona parte degli stilisti proviene dall'estero), percio' e' difficile comprendere la differenza che separa l'acquisto di una Fiat da quello di una Skoda o di una Volkswagen. Se quindi quello che viene spacciato per "**stile italiano**" non e' altro che un marchio di fabbrica che nasconde un processo artigianale o industriale trasferito all'estero per **abbattere i costi di produzione**, esiste uno stile puramente italiano che sia concepito, progettato e costruito nel Bel Paese ? La risposta e' si e ad accorgersene sono stati nientemeno che i cittadini francesi che in questi ultimi mesi hanno assistito ad un crescendo di volgarita' addensarsi intorno alla propaganda delle elezioni presidenziali palesemente ispirate alla **campagna elettorale** di **Silvio Berlusconi**. Lo stile populista e volgare del giacobino meneghino ha permesso a Berlusconi di ottenere nell'aprile dello scorso anno un esito elettorale sorprendentemente positivo se messo in relazione con i risultati a dir poco mediocri del suo governo. I candidati alla presidenza francese lo hanno capito e per tale ragione hanno messo in atto un processo di "**Berlusconisation**" della propria campagna elettorale che potrebbe funzionare in Francia cosi' come ha funzionato in Italia. Forza stile italiano !



Tutti i TESTI di questo blog sono pubblicati sotto una Licenza CreativeCommons (Attribution-NonCommercial 2.5 Italy)

UglykidBLOG

ovvero : come smaltire l' irritazione scrivendo

<http://www.uglykidmatt.it/blog>

Venerdi' 16 marzo 2007

L'opera della settimana (15)



Ernst Ludwig Kirchner - "Strasse, Berlin (Strassenszene)" - 1913

Olio su tela, 120.6x91.1 cm

Museum of Modern Arts (MoMA), New York, NY, USA

Domenica 18 marzo 2007

Discariche porta a porta



Non esiste paese al mondo dove i rapporti causa-effetto siano tanto imprevedibili quanto in Italia. Si prenda come esempio il caso della **raccolta differenziata dei rifiuti** "porta a porta". Essendo lo smaltimento dei rifiuti una **priorita' pratica e morale** non trascurabile in un paese che si definisce civile, una raccolta dettagliata e strutturata dei rifiuti non puo' che essere una iniziativa utile e funzionale. L'Italia e' ovviamente in contro-tendenza : la raccolta "porta a porta" e' stata accolta con **diffidenza** in quanto essa richiede un certo impegno e metodo nella classificazione dei rifiuti domestici. Giustificati tutti gli italiani che ancora non sanno se una patata costituisca un rifiuto organico o meno, e' tuttavia desolante prendere atto di come la **pigrizia** stia sostanzialmente neutralizzando le potenzialita' di questo sistema : inizialmente si e' affermata la tendenza di concentrare i rifiuti nei punti di raccolta non ancora organizzati mediante il criterio "porta a porta", dopodiche' si e' passati direttamente all'**abbandono dei rifiuti** in zone isolate e naturali. In conclusione, la raccolta "porta a porta" ha incentivato l'abbandono dei rifiuti e le discariche abusive : sarebbe potuta capitare una dinamica causa-effetto come questa in Svezia ? Naturalmente, come sua consuetudine, l'italiano medio non condanna questa pratica incivile, al contrario la giustifica (forse perche' ne e' autore lui stesso) in quanto il sistema porta a porta e' "*scomodo, inefficiente e inutile*". La verita' e' che il sistema "porta a porta" e' semplicemente "impegnativo" e all'italiano medio l'impegno non piace. Perche' dedicare pochi ma preziosi minuti della serata alla classificazione dei propri rifiuti quando li si puo' piu' furbescamente abbandonare in un fosso prima di andare in ufficio ? Meglio quindi preparare in tutta fretta un sacco di immondizia indifferenziata per poi incollarsi davanti al televisore. Magari per guardare "*Porta a porta*" di Bruno Vespa.



Tutti i TESTI di questo blog sono pubblicati sotto una Licenza CreativeCommons (Attribution-NonCommercial 2.5 Italy)

UglykidBLOG:

ovvero : come smaltire l' irritazione scrivendo

<http://www.uglykidmatt.it/blog>

"Confessioni" di una mente pericolosa



Dopo aver **invaso** e **devastato** due nazioni (Afghanistan e Iraq) e speso miliardi di dollari per finanziare tali invasioni (e' possibile avere una stima in tempo reale di quanto costi la sola guerra in Iraq visitando questo sito : National Priorities Project : cost of war - <http://nationalpriorities.org/>), gli americani hanno finalmente registrato un importante progresso nelle "indagini" sull'attentato dell'11 settembre : **Khalid Sheikh Mohammed**, lo stratega di Al Qaeda, ha confessato di essere l'organizzatore dell'episodio piu' tragico (ma al contempo piu' fortunato per l'amministrazione guerra-fondaia del presidente George "Dubya" Bush) della storia degli USA. Alcune indiscrezioni lascerebbero supporre che le "indagini" siano state affidate ad alcuni agenti in pensione della Savak scampati alla purghe khomeiniste : lo dimostra il fatto che Mohammed, sull'onda dell' "entusiasmo", abbia anche "confessato" di aver decapitato personalmente il giornalista inglese Daniel Pearl e progettato svariati attentati ai danni del papa Giovanni Paolo II e dei presidenti USA Jimmy Carter e Bill Clinton (alcune fonti riportano anche i nomi di George Washington e Abraham Lincoln). Sebbene i giornali non lo abbiano pubblicato, pare che Khalid Sheikh Mohammed abbia confessato anche di essere il pilota di **tutti e quattro** gli aerei schiantatisi l'11 settembre.

Venerdi' 23 marzo 2007

L'opera della settimana (16)



Joan Miro' - "The gold of the azure" - 1967
Olio su tela, 205x173.5 cm
Fundacio' Joan Miro', Barcelona, Spain

Lunedì 26 marzo 2007

Pericoli pubblici



Mi stupisco di come in Italia non si verificano episodi quotidiani di **violenza urbana** come automobili incendiate per strada o vetrine infrante a sassate : in un paese governato da personaggi come **Clemente Mastella** o **Paola Binetti** quelle appena descritte dovrebbero essere infatti scene all'ordine del giorno. E' necessaria una doverosa premessa : se non fosse che i due personaggi citati sono degli autentici **pericoli per l'incolumita' dello stato**, proverei quasi pena ed imbarazzo nel denigrare le cui affermazioni e azioni gia' bastano ad evidenziarne la **dappocaggine**. (continua)



Tutti i TESTI di questo blog sono pubblicati sotto una Licenza CreativeCommons (Attribution-NonCommercial 2.5 Italy)

UglykidBLOG:

ovvero : come smaltire l' irritazione scrivendo

<http://www.uglykidmatt.it/blog>

(segue) Iniziamo con Paola Binetti : nel quadro di un'Europa intenta nell'allargamento dei diritti sociali delle coppie di fatto e degli omosessuali, in Italia abbiamo una senatrice che ancora discetta di **omosessualita'** nei termini di una "*devianza*" e ammette candidamente di indossare il **cilicio** perche' esso, a ben vedere, e' meno doloroso dei tacchi a spillo. Consiglio quindi alla Binetti di cospargersi quotidianamente il viso di sterco di cavallo : anche questa pratica, infatti, e' meno dolorosa dei tacchi a spillo. Il povero Mastella, invece, sta attraversando un periodo poco felice : le recenti voci che lo vorrebbero a bordo di uno yacht coinvolto in un festino a base di sesso e droga hanno gettato un'ombra sinistra sulla sua **irreprensibilita' morale**. Sdegnato Mastella ha replicato che "*e' un'indecenza, sar  che in questo momento di affanno mediatico contro di me vogliono dimostrare che non sono una persona perbene*" (scusate per l'italiano poco fluido di quest'ultima frase, ma sono parole di Mastella, non mie, *nda*). Ma caro Clemente, noi gia' sappiamo che tu **non** sei una persona perbene : e' infatti difficile parlare di "irreprensibilita' morale" quando ci si riferisce ad un uomo politico che ha promosso una legge disastrosa (**l'indulto**) allo scopo di evitare la galera al figlio coinvolto nello scandalo di calciopoli. Anziche' al governo, ma non potevi andare su quel maledetto yacht ?

Giovedi' 29 marzo 2007

Quando il latifondista diventa sceriffo



Manca meno di un mese all'approvazione presso il parlamento europeo della normativa **IPRED2** che mira a definire dei criteri legislativi univoci ai quali tutti i paesi dell'UE dovranno ispirarsi per tutelare **il diritto d'autore**. Il principio cardine di IPRED2 e' che la violazione del diritto d'autore viene classificata quale reato penale qualora essa sia associata ad una attivita' a fini di lucro. In Italia, dove la parola "*lucro*" e' stata furbescamente sostituita dalla parola "*profitto*" nella tristemente nota **legge Urbani**, IPRED2 sembra quindi un confortante passo in avanti finalizzato a riportare il reato di "pirateria a uso personale" alla sua dimensione corretta, vale a dire l'illecito amministrativo (e non reato penale come invece la legge Urbani prevede). Vi e' tuttavia un punto di IPRED2 che proietta ombre orwelliane sul futuro della tutela della proprieta' intellettuale : i titolari dei diritti d'autore (le majors) avranno la possibilita' di partecipare attivamente alle indagini mediante **investigatori privati** che affiancheranno le autorita' statali di competenza. In altre parole, i **latifondisti della proprieta' intellettuale** saranno nella piena liberta' di assoldare degli **sceriffi** che potranno tracciare, tanto per fare un esempio, le attivita' internet dei cittadini per verificare che non vengano effettuati downloads illegali di materiale protetto da copyright. Risulta quindi chiaro che IPRED2 non e' altro che una normativa scritta dalle majors e che l'UE si appresta a ratificare passivamente. Non manca molto al momento in cui le majors imporranno tramite legge **l'acquisto obbligatorio** di un numero variabile di "prodotti intellettuali" ogni mese (durante i primi mesi gli "acquirenti" avranno la possibilita' di scegliere cosa comprare, dopodiche' sceglieranno le majors per loro). Il prezzo di acquisto verra' comodamente detratto dalla busta paga.

Venerdi' 30 marzo 2007

L'opera della settimana (17)



Paul Klee - "Ritratto di Frau. P nel Sud" - 1924

Disegno ad acquerello e ricalco a olio su carta montata su tavola dipinta a guazzo - 42,5x31 cm
Fondazione Guggenheim, Venezia, Italia



Tutti i TESTI di questo blog sono pubblicati sotto una Licenza CreativeCommons (Attribution-NonCommercial 2.5 Italy)